



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "CIFARELLI - SANTARELLA"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "CIFARELLI - SANTARELLA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7174 del 27/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2021 con delibera n. 9

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Popolazione scolastica
- 1.3. Caratteristiche principali della scuola
- 1.4. Descrizione plessi

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Quadri orari.
- 3.3. Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica
- 3.4. IL CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.5. Ampliamento offerta formativa.
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD.
- 3.7. L'AREA DELLA VALUTAZIONE

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

COSA E' IL P.T.O.F

- RAV Piano di MIGLIORAMENTO
- CONTESTO
- BISOGNI FORMATIVI DELL'UTENZA E DEL TERRITORIO
- OBIETTIVI GENERALI (INDICAZIONI NAZIONALI)
- OBIETTIVI FORMATIVI LEGGE 107



PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento identificativo programmatico e informativo più importante di una Istituzione scolastica e ne esplicita l'intenzionalità educativa e formativa, attraverso le risorse (umane, professionali, territoriali, tecnologiche ed economiche) che ha a disposizione, valorizzandole al meglio per perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio delle proprie funzioni.

Il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, e successivamente approvato e adottato dal Consiglio d'Istituto.

Il Piano Triennale è finalizzato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, tenendo presente che l'azione dell'Istituzione Scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, caratterizzata da apertura al territorio e dalla valorizzazione del contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, anche alla luce delle novità introdotte dal D.lsg N. 66 del 13 aprile 2017, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità".

La sua stesura è il risultato di un processo che parte dall'analisi dei dati del RAV (Rapporto di autovalutazione di Istituto) e dalla conseguente individuazione dei punti

di forza e di debolezza della Scuola, definendo, in un secondo momento, gli obiettivi prioritari dell'Istituto. Si delinea, quindi, un percorso progettuale su base triennale del curriculum, dei progetti didattici, dell'offerta extracurricolare, definendo anche i rapporti con altri Enti ed Istituzioni del territorio che possano concorrere ad uno sviluppo armonico nel processo di apprendimento di ciascun alunno.

Nel PTOF è contenuta l'offerta formativa proposta dalla Scuola, una offerta formativa che si articola tenendo conto della normativa vigente, delle Indicazioni nazionali, della MISSION e della VISION condivise, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che hanno contribuito a costruire l'immagine della Scuola.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici e da tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico.

L'Istituto Comprensivo ha sviluppato un'idea progettuale di percorsi educativi, culturali e conoscitivi finalizzati a promuovere e contribuire alla formazione della PERSONA UMANA e del FUTURO CITTADINO del mondo, a sviluppare nell'alunno un'etica della responsabilità, il senso di appartenenza ad una comunità alla cui crescita ciascuno deve contribuire secondo principi ben definiti, fornendo i giusti input che siano base di partenza e di orientamento verso una crescita sana e verso comportamenti umani e sociali costruttivi

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

Gli alunni tutti residenti nel Comune, provengono da contesti socio-culturali eterogenei; ci sono famiglie ben integrate nel tessuto sociale, con un livello culturale ed economico medio, i genitori sono occupati in vari settori: agricolo, artigianale, commerciale, industriale, pubblico amministrativo e

libera professione. I genitori, in genere, sono interessati all'andamento scolastico dei figli, collaborano con i docenti e partecipano attivamente alle riunioni. I genitori si attivano negli organi collegiali per il buon funzionamento della Scuola.

Non mancano, inoltre, genitori che danno alla Scuola un contributo personale e professionale di cui si avvantaggiano tutti gli alunni. Per rispondere alle esigenze lavorative di alcuni genitori, l'Istituto ha attivato il servizio di pre-scuola mattutino nell'Infanzia e nella Primaria su richiesta dei genitori. La Scuola accoglie attualmente diversi alunni stranieri portatori di culture e di bisogni diversi. L'eterogeneità sociale e culturale favorisce diverse opportunità di crescita globale dell'individuo e il superamento di determinate stereotipie.

VINCOLI

La diversità e la distanza territoriale degli ambienti di lavoro da una parte e l'eterogeneità delle problematiche socio-affettive e didattiche da affrontare con alunni compresi in una fascia d'età così ampia - dall'infanzia alla prima adolescenza - dall'altra, concorrono a rendere complessa la gestione dell'Istituto. L'ambiente culturale di provenienza degli alunni, considerate le diverse condizioni socio-economiche, è eterogeneo ed influisce a volte in maniera sensibile sulle motivazioni, sugli interessi e sulla preparazione di base.

Sono presenti alunni in arrivo da Paesi stranieri senza conoscenza della lingua italiana. Si rilevano casi di disagio dovuto a problemi di organizzazione del nucleo familiare con problematiche socio-culturali. La partecipazione di alcuni genitori alla vita scolastica, a volte, si limita ai colloqui collettivi scuola-famiglia per l'acquisizione di elementi relativi alla valutazione del proprio figlio.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

territorio di Corato è ubicato in una tipica zona di accentrimento della popolazione, caratterizzata da città di media estensione. Ben collegata da una fitta rete stradale e dalla linea ferroviaria agli altri centri abitati. La città di Corato ha visto evolversi negli ultimi decenni la sua tradizionale vocazione agricola verso altri settori economici con la nascita di piccole e medie imprese, di esercizi commerciali e diversi servizi diffusi sul territorio comunale.

Il settore terziario, nelle sue diversificate forme è, oggi, il settore in maggiore espansione e comprende una significativa minoranza di addetti al terziario avanzato con professioni qualificate.

Questa realtà in trasformazione non manca di recuperare, valorizzandolo, il ricco patrimonio storico-culturale e ambientale della città, in cui le associazioni culturali promuovono significativi momenti di aggregazione cittadina e diverse manifestazioni culturali. L' Istituto Comprensivo "Cifarelli-Santarella" gestisce le relazioni con tutti i possibili partner che operano sul territorio: parrocchie, associazioni sportive e non, di volontariato o culturali, altre scuole,

Ente Comune, ASL, agenzie di servizi. La Scuola ha conosciuto nel corso degli anni una crescita della popolazione scolastica, chiaro segno che essa mette in pratica una politica scolastica volta al miglioramento continuo e costante della qualità del servizio reso agli utenti

VINCOLI

A causa della mancanza di ampi spazi e zone verdi nel quartiere, la nostra Scuola cerca di dare agli alunni occasioni formative anche al di fuori

dell'orario scolastico attraverso progetti integrativi extracurricolari.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

Per gli edifici scolastici si registra una certificazione parzialmente rilasciata; totale risulta l'adeguamento per la sicurezza e le barriere architettoniche. Le risorse economiche della dotazione ordinaria statale permettono un normale funzionamento dei vari plessi. Le risorse economiche della Scuola provengono essenzialmente dal Ministero, dal Comune e dalle famiglie (unicamente per visite guidate e mensa per alunni). Molti alunni conseguono la certificazione esterna Cambridge per la lingua inglese e la certificazione Delf per la lingua francese. Nei plessi di Scuola Primaria e Scuola Secondaria dell'Istituto sono presenti in numero adeguato laboratori scientifici, informatici, linguistici, musicali, biblioteche e palestre, attualmente adibiti ad aule didattiche per l'emergenza sanitaria in atto. Vi sono diverse opportunità: gli edifici sono ampi, con spazi aperti che possono trasformarsi in laboratori didattici. Un elemento di qualità del servizio scolastico offerto è la presenza di due biblioteche con sala di consultazione, possibilità di usufruire del servizio di prestito, presenza di docenti referenti e di un cospicuo numero di libri nuovi anche grazie alla partecipazione attiva della Scuola a progetti di promozione alla lettura.

VINCOLI

Pur non essendo in condizioni strutturali critiche, gli edifici dell'Istituto Comprensivo necessitano di sistematici controlli e di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamenti in materia di sicurezza. Occorre potenziare ulteriormente la dotazione tecnologica nei plessi scolastici (LIM, PC, connessione web), anche se, grazie ai

finanziamenti ottenuti per l'emergenza da COVID-19 (fondi ministeriali, regionali, progetto PON) nonché alle donazioni di tablet effettuate in favore della Scuola, è stato possibile aumentare il numero dei dispositivi digitali a disposizione.

Si registra l'assenza di spazi adeguati per il laboratorio occupazionale per alunni disabili nel plesso della Scuola Sec., oltre che l'assenza nell'Istituto Comprensivo di un adeguato auditorium utile per conferenze, spettacoli teatrali, ecc.

Si rilevano l'assenza di palestre nei plessi di Scuola dell'Infanzia e l'ubicazione della Biblioteca di Scuola Primaria in un ambiente ristretto.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITÀ

Un punto di forza per la continuità formativa è il contratto a tempo indeterminato per quasi tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria; solo un numero esiguo di docenti non è di ruolo. Le fasce d'età dei docenti sono ben distribuite: questa eterogeneità è un elemento di forza per competenza e professionalità sia innovative che acquisite nel tempo che si attivano in sinergia. La Scuola dispone di un numero elevato di risorse professionali che consentono di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza.

Minimo il numero di domande di trasferimento o passaggio di ruolo.

I profili professionali dei docenti favoriscono un'efficace ed efficiente offerta formativa in modo che la stessa risulti flessibile e coerente a quanto progettato.

VINCOLI

A partire dall'a.s. 2019/2020, il corpo docente ha deciso di investire in modo strutturato e coordinato sulla continuità verticale e sul confronto tra i tre ordini di Scuola: si tratta, però, di un percorso educativo-didattico, relazionale e professionale che si deve potenziare, sebbene siano stati incrementati gli incontri tra docenti dei vari Ordini di Scuola. Inoltre, si auspica una maggiore condivisione all'interno di ogni singolo segmento dell'Istituto Comprensivo.

L'aggiornamento è diventato più sistematico. Resta la necessità di una maggiore condivisione anche delle buone pratiche apprese.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	130
Personale ATA	30 di cui 21 a tempo indeterminato, 2 a tempo determinato, 7 con contratto COVID

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "F. Cifarelli - L. Santarella" nasce nell'a.s. 2012/13 con la fusione del I Circolo "F. Cifarelli" che già comprendeva la scuola primaria omonima ed i tre plessi di Scuola dell'Infanzia "P. Di Gennaro" (ex "Torre Palomba"), "Madonna Pellegrina" e "Giovanni Paolo II" (ex "Cellini") con la Scuola Secondaria di I grado "Luigi Santarella", la più antica del comune di Corato (1939-40) e per decenni l'unica scuola

media della città e che pertanto ha avuto un ruolo fondamentale nella diffusione dell'istruzione e della cultura nell'ambito della comunità coratina.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento a internet	11
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Sostegno	4
Biblioteche	Informatizzata	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	Pc e tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e Smart TV presenti nei laboratori	4
	PC e tablet presenti nelle biblioteche	2
	Dispositivi digitali per la DDI	104

L'emergenza da COVID-19 ha temporaneamente sospeso l'utilizzo di alcuni laboratori della Scuola.

DESCRIZIONE PLESSI

Scuola dell'infanzia Plesso DI GENNARO PASQUALE



Codice	BAAA88003G
Indirizzo	Viale dei tigli, 15
Numero sezz.	3
Totali alunni	52

Risorse ambientali

- n: 3 sezioni (A B C)
- spazio ex-cucina adibita a dispensa
- n: 3 bagni adiacenti a ciascuna sezione; ogni bagno ha uno spazio riservato ai bambini portatori di handicap
- n. 3 spogliatoi per bambini
- n. 3 ripostigli per le sezioni
- n: 1 deposito
- n: 1 ambiente ampio per laboratorio psicomotorio
- n.3 aule polifunzionali: arte, musica, laboratorio biblioteca, sala computer

V

Scuola dell'Infanzia Plesso Madonna Pellegrina



Codice	BAAA88002E
Indirizzo	Viale arno,1
Numero sezz.	4
Totali alunni	80

RISORSE AMBIENTALI

n: 4 sezioni (A B C D)

n: 6 bagni per bambini

n: 1 bagno per adulti

Palestra per attività ludico-motoria

n: 2 piccoli refettori

Ampio androne adibito ad ingresso, spogliatoio e spazio giochi

Spazio esterno con cortile

Scuola dell'Infanzia Plesso PAPA GIOVANNI PAOLO II



• Codice	BAAA88001D
Indirizzo	P.zza B. Cellini
Numero sezz.	5
Totali alunni	59

Risorse ambientali

n: 5 sezioni (A B C D E)

n: 1 salone

n: 2 spazi comuni preposti all'attività laboratoriale

servizi igienici a norma

cucina/ripostiglio

aule-deposito

spazi esterni



Scuola Primaria F. CIFARELLI

Codice	BAEE88001P
Indirizzo	Via Aldo Moro, 100/A
Numero Classi	21
Totale alunni	368

Scuola Secondaria I Grado L. SANTARELLA



Codice	BAMM88001N
--------	------------



Indirizzo	Via A. Moro, 109/A
Numero classi	20
Totali alunni	435



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti Generali

Le scelte educative e culturali attuate dall'Istituto Comprensivo sono finalizzate a garantire a ciascun alunno una formazione culturale ed umana equilibrata ed armonica, puntando al successo formativo. La Scuola mira ad essere scuola di umanità, attenta alla cura della formazione persona degli alunni, di ciascun alunno, scuola di progettualità, che educa al "saper fare" ed è luogo di esperienze significative, positive, costruttive e condivise, scuola di cittadinanza che educa gli alunni ai valori autentici della solidarietà, della cooperazione, della legalità, scuola di inclusione e di integrazione che accoglie e valorizza le diversità di ciascuno mettendole insieme in modo armonico. L'Istituto, partendo da un'attenta analisi del contesto socio-culturale in cui opera, ha chiaramente definito nel PTOF la missione e le seguenti priorità formative atte a promuovere la crescita di tutti gli alunni nel rispetto delle loro individualità e diversità:

- o *FORMAZIONE "INTEGRALE" DEL BAMBINO (Scuola dell'Infanzia)*
- o *ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE (Scuola Primaria)*
- o *ALFABETIZZAZIONE CULTURALE E SAPERI DISCIPLINARI (Scuola Secondaria di primogrado)*

La missione e le mete formative sono condivise all'interno della comunità scolastica e sono rese note presso le famiglie ed il territorio mediante la consultazione del POF. L'Istituto si avvale del PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITÀ redatto per condividere con genitori e allievi l'impegno formativo ed educativo. Tale Patto educativo è parte integrante del Regolamento d'Istituto

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Il RAV è uno strumento tramite il quale la Scuola compie un'autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, alla luce di dati comparabili, pone in relazione gli esiti di apprendimento

con i processi organizzativo-didattici, all'interno del contesto socio-culturale, individuando le priorità e gli obiettivi di miglioramento esposti nel Piano di Miglioramento.

PRIORITA' STRATEGICHE

RISULTATI SCOLASTICI

- 1) *Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento*

TRAGUARDI: Aumentare il numero di alunni nella fascia medio-alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze più deboli

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

- 2) *Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate degli alunni dell'Istituto.*

TRAGUARDI: Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate degli alunni dell'Istituto con l'obiettivo di incrementare la fascia di rendimento intermedia, in particolare nella prova di Listening

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- 3) *Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.*

TRAGUARDI: sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione con la riduzione del numero di alunni nelle fasce di livello iniziali e di base all'interno delle griglie di valutazione dei compiti di realtà. In particolare sviluppare le competenze chiave sociali e digitali.

ASPETTI GENERALI

La Scuola, intesa come istituzione partecipata nella quale agiscono



insegnanti, famiglie e istituzioni del territorio, deve fornire strumenti culturali e competenze che aiutino lo studente nella costruzione del proprio progetto di vita. L'azione educativa, infatti, accompagna e sostiene uno sviluppo armonico, integrale ed integrato di tutte le dimensioni della persona.

Tutte le attività progettuali delle scuole del nostro Istituto Comprensivo si fondono sul principio di una necessaria osmosi fra la scuola, la famiglia ed il territorio, dalla quale riteniamo che non si possa prescindere per attivare un corretto processo educativo - formativo.

I VALORI DI RIFERIMENTO del piano triennale sono i seguenti:

- IDENTITÀ come sviluppo naturale e sociale dell'essere umano, partendo dal riconoscimento di sé e dell'altro diverso da sé, rafforzando le aree dell'espressione, della comunicazione e della socializzazione; come capacità di riflessione su di sé e di gestione del proprio percorso di crescita;
- AUTONOMIA come sviluppo del pensiero logico, divergente e critico; come capacità di esprimere un personale modo di essere e di proporlo agli altri; come capacità di compiere scelte autonome;
- COMPETENZA come sviluppo delle abilità senso-percettive, motorie, linguistiche ed intellettuali; come capacità di interagire con l'ambiente naturale e sociale e di influenzarlo positivamente, di risoluzione dei problemi che si presentano; come comprensione della complessità dei sistemi simbolici e culturali; come conseguimento delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- PARTECIPAZIONE come assunzione di responsabilità per una convivenza democratica (rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente, delle regole della comunità).

Al fine di realizzare tali valori, l'Istituto considera prioritaria una serie di **METE FORMATIVE** che sono pertanto caratterizzanti l'offerta formativa di questa Scuola

Tali mete sono:

- a) *Favorire la socializzazione "lo stare bene con i coetanei" nelle diverse fasce d'età per condividere esperienze fisiche, emotive e culturali in un contesto protetto e adeguato.*
- b) *Aiutare bambini e ragazzi a conoscere se stessi, ad esprimere e comunicare le proprie attitudini ed aspirazioni per potersi orientare nelle diverse situazioni.*
- c) *Favorire l'inclusione, attraverso il riconoscimento del valore della diversità come ricchezza e come superamento di pregiudizi.*



- d) *Contribuire alla formazione di persone consapevoli, educando alla cittadinanza attiva e all'Europeismo.*
- e) *Sviluppare la conoscenza di linguaggi verbali e non verbali.*

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del



- lavoro;
8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 11. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

ALLEGATI:

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

VISION E MISSION DI ISTITUTO

Con il termine **"VISION"** ci riferiamo all'identità del nostro Istituto e alle sue finalità: *Chi siamo, cosa vogliamo e dove vogliamo arrivare...*

Il percorso scolastico verticale tipico dell'Istituto Comprensivo permette di sviluppare un percorso formativo dai 3 anni ai 13 anni, di accompagnare l'alunno in un percorso formativo educativo verticale finalizzato alla scoperta delle proprie peculiarità per orientarlo in uscita verso una formazione che gli permetta di conseguire il successo formativo.

La nostra Scuola, pertanto, mira ad essere:

- **LABORATORIO DI UMANITÀ**
- **LABORATORIO DI INTEGRAZIONE E DI INCLUSIONE**
- **LABORATORIO DI PROGETTUALITÀ**
- **LABORATORIO DI ORIENTAMENTO**
- **LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA**

LA MISSION

Con il termine **"MISSION"** ci riferiamo alla Missione dell'Istituto, alle strategie che quest'ultimo intende adottare per adempiere gli obiettivi e le finalità prefissati, il mezzo con cui la Scuola vuole raggiungere a lungo termine l'obiettivo della VISION.

La **MISSION** dell'Istituto Comprensivo **IO, CITTADINO E CONSAPEVOLE**, è quella di:

- *assicurare un impianto culturale solido e flessibile tale da coniugare gli aspetti cognitivi e intellettuali dell'apprendimento con quelli applicativi e pratici del "fare" e del "saper fare" e del "saper essere";*
- *attuare azioni per favorire l'accoglienza di alunni, famiglie e personale scolastico in un'ottica di*

collaborazione e di appartenenza;

- promuovere un continuo miglioramento della qualità dell'istruzione, realizzando azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori sempre le proposte operative dell'istituto e che ponga l'alunno al centro dei processi educativi;
- favorire i processi di apprendimento, di sviluppo personale e di auto-orientamento di tutti gli alunni attraverso un sistema che punti sul ruolo e sulla centralità della persona, favorendo la formazione equilibrata ed armonica della persona;
- intervenire in modo integrato al fine di sostenere il successo scolastico e formativo degli alunni con bisogni educativi speciali in modo adeguato e funzionale ai bisogni di ciascuno;
- attivare le sinergie utili coinvolgendo tutte le risorse territoriali ed extra territoriali disponibili.

LA STRUTTURAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituzione scolastica, nel rispetto delle finalità specifiche di ciascun ordine di Scuola, concorre a promuovere la formazione equilibrata ed armonica della personalità degli alunni, a stimolare capacità critiche e culturali puntando al successo formativo e alla formazione di cittadini attivi e consapevoli

SCUOLA DELL'INFANZIA

La SCUOLA DELL'INFANZIA dell'Istituto Comprensivo prevede N. 3 plessi scolastici:

- PAPA GIOVANNI PAOLO II
- MADONNA PELLEGRINA
- PASQUALE DI GENNARO

QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO: 40 ore settimanali

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ,

AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA PRIMARIA

La SCUOLA PRIMARIA dell'Istituto Comprensivo prevede N. 1 Plesso scolastico:

PLESSO F. CIFARELLI

QUADRO ORARIO

- 40 ore settimanali: classi a tempo pieno con servizio di refezione scolastica
- fino a 30 ore settimanali: classi a tempo normale

Per l'a.s. 2022/2023 il tempo- Scuola sarà articolato SU N. 5 giorni a settimana.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO dell'Istituto Comprensivo prevede N. 1 Plesso scolastico:

PLESSO L.SANTARELLA,

QUADRO ORARIO

- 30 ore settimanali

Per l'a.s. 2022/2023 il tempo- Scuola sarà articolato su N. 5 giorni a settimana.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

QUADRI ORARI.

L'ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

L'orario delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni in quanto predisposto distribuendo le ore di lezione in modo equilibrato tenendo presente il carico orario degli alunni e regolando anche la frequenza degli spazi comuni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO : 40 ore settimanali

Il monte ore relativo ai CAMPI DI ESPERIENZA della Scuola dell'Infanzia è articolato nel doppio turno, antimeridiano e pomeridiano, con alternanza giornaliera, su cinque giorni di lezione.

SCUOLA PRIMARIA

QUADRO ORARIO

**Tempo normale: fino a 30 ore
settimanali**

Tempo pieno 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Classi a tempo normale

--

Il tempo scuola adottato è articolato su cinque giorni di lezione.

n° ore settimanali	Disciplina di insegnamento
da 6 a 8*	Italiano
2	Storia
da 1 a 2*	Geografia
da 6 a 7*	Matematica
2	Scienze
da 1 a 3*	Lingua Inglese
1	Musica
1	Tecnologia
1	Arte e Immagine
da 1 a 2*	Educazione Fisica
2**	Religione Cattolica

* Il monte ore settimanale delle discipline varia a seconda delle classi.

**Le attività alternative alla Religione Cattolica saranno finalizzate all'approfondimento di

quelle parti dei programmi più
 strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita della convivenza civile.

SCUOLA PRIMARIA
Classi a tempo pieno

Il tempo scuola di N. 40 ore è articolato su cinque giorni di lezione.	
n° ore settimanali	Disciplina di insegnamento
da 8 a 9*	Italiano
2	Storia
2	Geografia
7	Matematica
Da 1 a 2*	Scienze
da 1 a 3*	Lingua Inglese
1	Musica

1	Tecnologia
1	Arte e Immagine
da 1 a 2*	Educazione Fisica
2**	Religione Cattolica

* Il monte ore settimanale delle discipline varia a seconda delle classi.

**Le attività alternative alla Religione Cattolica saranno finalizzate all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita della convivenza civile.

SCUOLA SECON. I GRADO

QUADRO ORARIO

Tempo normale: 30 ore settimanali

Tempo ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, storia, geografia	9	297
Matematica, scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Musica	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Religione cattolica	1	33
Attività alternativa alla religione cattolica	1	33

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione scolastica. Detta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza

e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia le unità di apprendimento programmate includeranno, in rapporto ai vari campi di esperienza, iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo saranno coinvolti in quanto tutti possono concorrere allo sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui e al senso di cittadinanza.

Scuola Primaria

Per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono previste N. 33 ore annue così ripartite:

ITALIANO: 6 ore

INGLESE: 2 ore

MUSICA: 2

ARTE E IMMAGINE: 2 ore

EDUCAZIONE FISICA: 2 ore

RELIGIONE: 3 ore

STORIA: 4 ore

GEOGRAFIA: 4 ore

MATEMATICA/SCIENZE: 6 ore (4 ore +2ore)

TECNOLOGIA: 2 ore

Scuola Secondaria di Primo Grado

Per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono previste N. 33 ore annue così ripartite:

ITALIANO: 4 ore

INGLESE: 3 ore

FRANCESE: 3 ore

MUSICA: 2 ore

ARTE E IMMAGINE: 2 ore

EDUCAZIONE FISICA: 2 ore

RELIGIONE: 2 ore

STORIA: 3 ore

GEOGRAFIA: 3 ore

MATEMATICA/SCIENZE: 6 ore (4 ore +2ore)

ALLEGATI:

CURRICOLO_DI_EDUCAZIONE_CIVICA.pdf

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo verticale di Istituto, incentrato sulle competenze-chiave di cittadinanza, esplicita l'identità e le scelte della comunità educativa, organizzando ed orientando le esperienze e le strategie di apprendimento. A partire dalla nostra realtà di Istituto Comprensivo, è possibile sviluppare un percorso unitario, un unico curricolo verticale, continuo e progressivo, che, tenendo conto delle specificità delle varie tappe evolutive, garantisce agli alunni un cammino formativo organico e completo. Il Curricolo verticale di Istituto rappresenta uno strumento di ricerca flessibile finalizzato a rendere significativo l'apprendimento, incentrato sulla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto, diretto al superamento dei confini disciplinari e alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali di cittadinanza dei nostri alunni. Nell'Istituto Comprensivo è stata avviata la progettazione didattica per competenze, strutturando situazioni di apprendimento il più possibile reale per permettere all'alunno di diventare protagonista del processo di acquisizione delle competenze.

Il nostro Istituto, pertanto, ha inteso procedere alla costruzione del curricolo verticale tenendo conto:

- delle finalità educative indicate nel PTOF;
- delle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006);
- delle "Indicazioni Nazionali del 2012";
- delle integrazioni alle Indicazioni Nazionali relative all'insegnamento della Religione Cattolica (DPR 11 febbraio 2010)
- della valenza formativa dei campi di esperienza e delle discipline.

Il documento elaborato dalla Scuola assume, quindi, come riferimento il quadro delle competenze-chiave (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) per un apprendimento "significativo" e permanente:

1. *comunicazione nella madrelingua;*
2. *comunicazione nelle lingue straniere;*
3. *competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;*
4. *competenza digitale;*
5. *imparare a imparare;*
6. *competenze sociali e civiche;*
7. *spirito di iniziativa e imprenditorialità;*
8. *consapevolezza ed espressione culturale*

Nel nostro curriculum sono state declinate le competenze di base:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Mentre le altre competenze:

- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;

rientrano trasversalmente in tutti i campi di esperienza/discipline e quindi sono integrate nel complesso del curriculum d'Istituto.

ALLEGATI:

Curricolo verticale_compressed_compressed-1.pdf

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA.

I PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività progettuali del P.T.O.F, i macro-obiettivi nonché le strategie ad essi congiunte, rappresentano la volontà di mettere in opera le premesse al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nell'ambito dei tre anni successivi e della possibile revisione prevista in ciascuno di essi.

I progetti rappresentano un'occasione di integrazione e arricchimento dell'offerta formativa della Scuola, finalizzati ad offrire agli alunni la possibilità di sviluppare capacità e competenze in situazioni nuove gratificanti, a sviluppare linguaggi integrativi rispetto al codice verbale ed, inoltre, a favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali.

Tale progettualità si interseca con le priorità strategiche indicate nel RAV e si esplica secondo le seguenti macroaree.

La Scuola, nell'elaborazione dell'offerta formativa, accanto ai percorsi di continuità verticale, favorisce, altresì, la continuità orizzontale curando il raccordo con la famiglia, l'Ente locale e le altre agenzie educative, associazioni presenti sul territorio, nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato.

Inoltre, partendo dalla centralità dell'alunno, l'Istituto Comprensivo elabora percorsi di promozione dell'inclusione scolastica e del successo formativo per tutti gli alunni condivisi dal Collegio dei Docenti e definisce una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti agli alunni con bisogni educativi speciali.



Le progettualità previste risultano le seguenti:

	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di Primo Grado
Linguaggi espressivi	Progetto linguistico-teatrale <i>Favolando favolando</i> Progetto	Progetto di promozione alla lettura " <i>Io leggo perchè</i> "	Progetto di potenziamento linguistico " <i>Libriamoci con il Santarellino</i> " Progetto di promozione alla



	<p>ministeriale di Educazione motoria</p> <p>Progetto di potenziamento della musica.: <i>Musica, maestra!</i></p> <p>Progetto di Inglese per gli alunni di 5 anni "<i>Hello children!</i>"</p> <p>Progetto di potenziamento della musica.: il coro dell'Istituto Comprensivo "<i>Cantiamo INSIEME</i>"</p>	<p>Progetto Biblioteca</p> <p>Progetto Potenziamento lingua inglese</p> <p>Progetto teatro</p> <p>Progetto artistico-espressivo "<i>A scuola di creatività!</i>"</p> <p>Progetto di potenziamento della musica.: il coro dell'Istituto Comprensivo "<i>Cantiamo INSIEME</i>"</p>	<p>lettura "<i>lo leggo perchè</i>"</p> <p>Progetto di educazione motoria <i>Campionati studenteschi</i></p> <p>Progetto Potenziamento lingua inglese con certificazione Cambridge</p> <p>Progetto Potenziamento lingua francese con certificazione DELF</p> <p>Progetto Biblioteca</p> <p>Progetto teatro</p> <p>Progetto di potenziamento della musica.: il coro dell'Istituto Comprensivo "<i>Cantiamo INSIEME</i>"</p>
Linguaggi comunicativi	<p>Progetto Accoglienza</p> <p>Progetto Continuità</p> <p>Progetto Feste e tradizioni</p> <p>Progetto Natale</p> <p>Progetto Carnevale</p>	<p>Progetto Accoglienza</p> <p>Progetto Continuità</p> <p>Progetto Nuovi ambienti di apprendimento</p> <p>Progetto Carnevale</p>	<p>Progetto Accoglienza</p> <p>Progetto Continuità</p> <p>Progetto Nuovi ambienti di apprendimento</p> <p>Progetto Orientamento</p> <p>Progetto Orientamento sportivo</p>

<p>Cittadinanza attiva</p>	<p>Progetto di Legalità <i>"Le piccole regole dei bambini"</i></p> <p>Progetto Bullismo e cyberbullismo</p> <p>Progetto in rete con Associazione Vivere IN</p> <p>Progetto di Educazione stradale</p> <p>Progetto di Educazione Ambientale <i>"Io Rispetto l'ambiente"</i></p>	<p>Progetto Bullismo e cyberbullismo</p> <p>Progetto Vivere IN</p> <p>Progetto di Educazione stradale</p> <p>Progetto di Educazione alla Legalità <i>Scopro la Costituzione</i></p>	<p>Progetto di Educazione alla Legalità <i>GENERAZIONI CONNESSE</i></p> <p>Progetto Bullismo e cyberbullismo</p> <p>Progetto Scuola amica dell'UNICEF</p> <p>Progetto in rete con Associazione Vivere IN</p> <p>Progetto di Educazione stradale</p>
<p>Potenziamento scientifico-tecnologico</p>	<p>Progetto Coding</p> <p>Progetto Robotica educativa</p> <p>Progetto <i>Si-STEM-iamo la scuola!</i></p>	<p>Coding</p> <p>Progetto Robotica educativa</p> <p>Progetto Potenziamento matematico</p> <p>Progetto di Educazione all'alimentazione</p> <p>Progetto Rally transalpino di matematica</p> <p>Progetto <i>Si-STEM-</i></p>	<p>Progetto Coding</p> <p>Progetto Potenziamento/recupero di matematica</p> <p>Progetto Robotica educativa</p> <p>Progetto do educazione alla sostenibilità</p> <p>Progetto Disegno CAD</p> <p>Progetto Rally transalpino di matematica</p> <p>Progetto <i>Si-STEM-iamo la scuola!</i></p>

		<i>iamo la scuola!</i>	
Inclusione	Progetto Inclusione in verticale	Progetto Inclusione in verticale	Progetto Ragazzi in gamba Progetto Orto a scuola Progetto Con il computer io imparo Progetto Laboratorio manipolativo-espressivo Progetto Inclusione in verticale

La Scuola intende continuare ad erogare il servizio di Sportello Psicologico finalizzato a promuovere il benessere degli alunni, inteso come lo "stare bene a scuola", sia sul piano individuale sia nel gruppo. E' uno "spazio" di ascolto e di dialogo attivo tra scuola e famiglia nell'affrontare difficoltà socio-relazionali, disagio scolastico, problematiche varie emergenti nella vita scolastica e nel sostenere gli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria di primo Grado nella scelta del successivo percorso di studi.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD.

Premessa

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale: una vera e propria strategia complessiva di innovazione della Scuola.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Obiettivi del PNSD

In relazione al PNSD, la Scuola si propone di realizzare una serie di attività finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione, potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali, definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

· AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il progetto fa propria la definizione data dalla National Leadership Conference on Media Literacy, per cui l'educazione ai "media" è "quel processo finalizzato a potenziare le abilità di accedere, analizzare, valutare e produrre messaggi in tutti i formati della comunicazione mediale". In particolare, è necessario sviluppare:

- **capacità di apprendere** = reperire i contenuti che interessano, e come vi si ha accesso usando gli

strumenti tecnologici opportuni;

- **capacità di analizzare** = comprendere il significato del messaggio, in generale e nelle sue parti, e in riferimento ai generi e alle forme linguistiche impiegate, alle modalità di produzione e distribuzione cui è sottoposto e alle consuetudini di funzione per cui è stato pensato;
- **capacità di valutare** = esprimere un giudizio critico sul messaggio confrontandolo con riferimenti personali;
- **capacità di produrre messaggi** = esprimere il proprio pensiero e il proprio vissuto con possibili e diversi linguaggi.

Pertanto gli obiettivi della sperimentazione saranno:

- integrare la didattica e lo studio fondato sull'insegnamento in presenza e sul libro di testo cartaceo già adottato, con il contributo offerto dai contenuti digitali (i cosiddetti Learning Objects) e dalle risorse della rete;
- realizzare percorsi didattici per le discipline coinvolte che sfruttino un ambiente di apprendimento collaborativo (G-Suite e in particolare Classroom) e gli oggetti multimediali;
- integrare la didattica e lo studio fondato sull'insegnamento in presenza e sul libro di testo cartaceo già adottato, con il contributo offerto dai contenuti digitali (i cosiddetti Learning Objects) e dalle risorse della rete.

· **LINEE GUIDA PER POLITICHE ATTIVE DI BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE)**

La Scuola, nell'ambito delle STEM, grazie ai finanziamenti ottenuti, provvederà alla realizzazione di spazi laboratoriali e alla dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare gli alunni alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza.

FIBRA E BANDA ULTRA-LARGA ALLA PORTA DI OGNI SCUOLA

L'Istituto Comprensivo al fine di potenziare le attività scolastiche e migliorare la qualità dell'istruzione, nonché gli esiti formativi degli alunni, aderisce ai progetti europei del Programma Operativo Nazionale ha introdotto elementi a forte caratterizzazione tecnologica che, per loro natura (velocità, interattività, connettività, ecc.) hanno offerto opportunità didattiche potenziate, determinando, altresì, interventi che hanno inciso sulla dimensione spazio-temporale dell'insegnamento e sulle dinamiche formative.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 il nostro Istituto ha attivato, per tutti gli ordini di Scuola, la G-Suite for Education, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie.

CABLAGGIO INTERNO DI TUTTI GLI SPAZI DELLE SCUOLE (LAN/W-LAN)

La Scuola, grazie ai fondi dei progetti PON relativi alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche, potrà dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN."

AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO DI "TECNOLOGIA" ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il curricolo di "Tecnologia" nella scuola secondaria di primo grado si sta aggiornando con i contenuti di pensiero computazionale previsti nel manuale di nuova adozione.

Per facilitare questo processo di cambiamento, come richiesto nella vigente normativa, nella scuola è stato individuato un Animatore Digitale, che espleta la sua attività su tre ambiti di intervento.

AMBITI DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

1) FORMAZIONE INTERNA

- Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
- Creazione o adesione a reti e consorzi formativi sul territorio
- Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
- Incontri per l'utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare.
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).

2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a **Code Week** e a **all'ora di coding** attraverso la realizzazione di laboratori di coding.
- Realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente mediale.
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi /progetti di Istituto.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione:
- Reazione di un calendario condiviso per il piano delle attività.

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Drape, Logo, Scratch),
- Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.
- Educare al saper fare: making, creatività e manualità.
- Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.
- Collaborazione e comunicazione in rete
- Creazione di uno spazio di archiviazione nel cloud di DROPBOX per poter conservare e condividere documenti tra i docenti, permettendo quindi a tutti di poter lavorare in maniera collaborativa
- Utilizzo di classi virtuali
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom, BYOD, ecc.

L'animatore digitale è supportato dal Team per l'Innovazione digitale. Il team mira alla creazione di una visione d'Istituto riguardo le competenze digitali, lo sviluppo e il coordinamento di un piano di implementazione di tale visione. Contribuisce alla promozione delle competenze digitali sia degli studenti sia dei docenti, attraverso la cura degli ambienti digitali, l'aggiornamento degli strumenti e la proposta di soluzioni innovative. L'impegno del team è volto anche alla diffusione e alla disseminazione delle nuove metodologie didattiche attraverso l'uso della piattaforma G- SUITE che supporta e diversifica l'insegnamento, cercando di promuovere una cultura di cittadinanza digitale per creare ambienti collaborativi di classe.

La Scuola ha elaborato nell'a.s. 2020/2021 il Piano per la didattica digitale integrata, allegato al PTOF e parte integrante del documento.

ALLEGATI:

PIANO_DIDATTICA_DIGITALE_INTEGRATA.pdf

L'AREA DELLA VALUTAZIONE

L'AREA DELLA VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano triennale dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali correttivi.

La valutazione degli alunni deve essere sempre ispirata a criteri di trasparenza e tempestività. Essa è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Per la progettazione dell'azione di valutazione degli alunni dovranno essere considerati i seguenti criteri:

- definizione di criteri comuni di valutazione per discipline e del comportamento;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento di strumenti diversificati per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze coerenti con la certificazione delle competenze degli alunni, comuni ai diversi ordini di scuola;

- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti in modo tale da costruire una stretta relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati di valutazione degli alunni saranno considerati per riprogettare l'azione educativo-didattica ed attuare interventi mirati.

La valutazione costituisce la condizione indispensabile affinché il processo di insegnamento/apprendimento sia efficace.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione è effettuata secondo una scansione quadrimestrale dei periodi didattici: 1[^] e 2[^] quadrimestre.

La **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI** è:

INTERNA

- Verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola sulla base delle Indicazioni Nazionali in vigore.
- Valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia.
- Rilevazione delle competenze relative agli apprendimenti disciplinari.
- Essa si attua in tre fasi:
 - 1) **In ingresso con funzione diagnostica** tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive; viene effettuata all'inizio dell'anno mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza.
 - 2) **In itinere con funzione formativa** a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte
 - 3) **Finale e sommativa**, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi a conclusione di ogni anno scolastico.

ESTERNA

Essa si attua attraverso il Sistema Nazionale di Valutazione (INVALSI) per le:

- classi 2[^] e 5[^] Scuola Primaria

- classi 3^a Scuola Secondaria di I grado

I PROCESSI DI VALUTAZIONE NEI VARI ORDINI DI SCUOLA

- Nella **Scuola dell'Infanzia** sono adottati criteri di osservazione/valutazione del team docente: attraverso osservazioni sistematiche, dirette e in situazione. È previsto un documento di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria.
- Nella **Scuola Primaria** la valutazione degli apprendimenti precede, accompagna e segue i percorsi curricolari costruiti e orientati per far maturare negli alunni le competenze necessarie allo svolgimento di compiti reali, *concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto* (art. 2 dell'OM 172/2020).

A partire dall'a.s. 2020/21, ai sensi dell'OM 172/2020 e delle *Linee guida* allegate la valutazione periodica e finale degli apprendimenti di ogni disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, viene espressa con un giudizio descrittivo da riportare nel documento di valutazione, *nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti* (art. 3. C. 1 dell'O.M.172/2020). La Scuola ha elaborato il relativo Protocollo di Valutazione.

- Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, i docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, utilizzano i voti in decimi corrispondenti a descrittori graduati secondo i livelli di competenza.

I descrittori sono sintetizzati in quadri sinottici di valutazione degli obiettivi, concordati in sede di Dipartimenti disciplinari.

Nell'attribuzione del voto, si prendono in considerazione i seguenti elementi:

- livello di partenza
- livello di conseguimento obiettivi educativi e cognitivi
- evoluzione del processo di apprendimento
- impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà
- metodo di lavoro
- condizionamenti socio-ambientali
- partecipazione alle attività socializzazione e collaborazione

- evoluzione della maturazione personale

I voti in decimi devono essere accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il docente coordinatore di Educazione civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team docenti o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

ALLEGATI:
DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA

L'istituzione scolastica, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un, aperto, flessibile, e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro, regolato da principi e modalità che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'ORGANIGRAMMA e IL FUNZIONIGRAMMA ci consentono di descrivere l'organizzazione complessa della nostra scuola e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (docenti collaboratori del Dirigente Scolastico, funzioni-strumentali, responsabili di plesso, DSGA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità puntando al successo formativo di ciascun alunno.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE DELLA SCUOLA

ORGANISMI GESTIONALI

- *CONSIGLIO DI ISTITUTO*: fissa gli indirizzi generali degli aspetti educativi, gestionali e di programmazione economicofinanziaria. Approva il PTOF
- *COLLEGIO DEI DOCENTI*: ha il potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di valutazione
- *CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE*: formula proposte sull'azione educativa e sulla sperimentazione; verifica l'andamento didattico delle classi.

ARTICOLAZIONI FUNZIONALI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

COMMISSIONI



- Commissione PTOF
- Commissione Orario
- Commissione didattica per competenze
- Commissione educazione civica
- Commissione aggiornamento regolamento d'istituto
- Commissione Valutazione
- **GRUPPI DI LAVORO**
- **NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE**
- **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE**
- **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

DIPARTIMENTO AREA LINGUISTICA / SCIENZE UMANE

DIPARTIMENTO AREA TECNICO /MATEMATICA

DIPARTIMENTO AREA LINGUE COMUNITARIE

DIPARTIMENTO LINGUAGGI NON VERBALI

DIPARTIMENTO SOSTEGNO

FIGURE GESTIONALI

- Dirigente Scolastico
- N. 2 docenti collaboratori del Dirigente Scolastico
- N. 5 Docenti responsabili di plesso
- Docenti referenti di progetto/area di progetto
- Docenti funzioni strumentale al PTOF
- Coordinatore di Intersezione/Interclasse/Classe
- Coordinatori di Commissione



- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Assistenti amministrativi

Le Commissioni e i Gruppi di lavoro si riuniscono per auto-convocazione o su convocazione del Dirigente Scolastico e di ogni seduta viene redatto il verbale delle operazioni. Sia le Commissioni che i Gruppi di lavoro favoriscono la conoscenza di tutte le componenti dell'Istituto Comprensivo e facilitano le relazioni e la collaborazione tra docenti; sono costituite da docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria; ne è responsabile la "Funzione strumentale" o un docente coordinatore di progetto e si occupano di particolari aspetti ben definiti. Ad esse viene affidato un incarico specifico da assolvere.

COMPITI DELLE COMMISSIONI:

- *individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore;*
- *analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;*
- *predisporre materiale;*
- *presentare al Collegio proposte.*

COMPITI DEI GRUPPI DI LAVORO/STUDIO:

- *partecipare attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati;*
- *presenziare agli incontri che vengono stabiliti*
- *verbalizzare gli incontri*

IL FUNZIONIGRAMMA DELLA SCUOLA E' ALLEGATO NELLA PRESENTE SEZIONE.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

DSGA

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento.

PERSONALE ATA

Gli assistenti amministrativi nei rispettivi uffici si occupano di:



- Ricezione e protocollo corrispondenza
- Archivio
- Assemblee sindacali e scioperi.
- Gestione del personale a tempo determinato e indeterminato
- Graduatorie personale a tempo determinato.
- Gestione alunni
- Attività amministrativa concernente gli Organi collegiali
- Raccordo con l'Ente Locale e con le ASL

AREA DELLA FORMAZIONE

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione, oltre a costituire un diritto fondamentale ed elemento essenziale della professione docente e del personale ATA, rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione.

Il piano di formazione definisce le aree per la formazione professionale coerenti con i bisogni formativi emersi e finalizzate, comunque, ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza in modo coerente con le priorità e i traguardi di cui al RAV.

Saranno valorizzate attività di condivisione di buone pratiche e di gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale con la presenza sul sito web della scuola di uno spazio di condivisione di materiali didattici e di esperienze formative.

Le tematiche oggetto di formazione/aggiornamento, per il PERSONALE DOCENTE, saranno le seguenti:

- *DIDATTICA INNOVATIVA E LABORATORIALE*
- *PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE*



- *MULTIMEDIALITÀ A SCUOLA: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI NELLA DIDATTICA*
- *TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO*

Per quanto concerne, invece, la formazione/aggiornamento del **PERSONALE ATA** si terrà conto delle specifiche esigenze formative nell'ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e di istruzione e alla gestione del personale scolastico. La formazione del PERSONALE ATA è risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica: infatti, l'aggiornamento/formazione punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.

Le tematiche oggetto di formazione/aggiornamento, per il PERSONALE ATA, saranno le seguenti:

- *LA GESTIONE E LA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI NELLA SCUOLA*
- *TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO*
- *DIGITALIZZAZIONE E GESTIONE DOCUMENTALE DELLA P.A.*
- *POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI*
- *GESTIONE DELLA PRIVACY A SCUOLA*

ALLEGATI:

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE.pdf